

# ATTI UFFICIALI

## LEGGI E DECRETI

**Legge 31 gennaio 1926, n. 108. — Modificazioni ed aggiunte alla legge 13 giugno 1912, n. 555, sulla cittadinanza.**

VITTORIO EMANUELE III  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;  
Noi abbiamo sanzionato e promulgato quanto segue :

*Articolo unico.*

Oltre che nei casi indicati nell'art. 8 della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza si perde dal cittadino, che commette o concorra a commettere all'estero un fatto, diretto a turbare l'ordine pubblico nel Regno, o da cui possa derivare danno agli interessi italiani o diminuzione del buon nome o del prestigio dell'Italia, anche se il fatto non costituisca reato.

La perdita della cittadinanza è pronunziata con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per gli affari esteri, sentito il parere di una Commissione composta di un consigliere di Stato, presidente, del direttore generale della pubblica sicurezza, di un direttore generale del Ministero degli esteri designato dal Ministro per gli affari esteri, e di due magistrati di appello designati dal Ministro per la giustizia.

Alla perdita della cittadinanza può essere aggiunto, su conforme parere della Commissione di cui sopra, il sequestro e nei casi più gravi la confisca dei beni.

Nel decreto che pronunzia il sequestro è stabilita la durata di esso e la destinazione delle rendite dei beni.

Sull'efficacia del provvedimento di sequestro o di confisca non ha alcun effetto la cittadinanza straniera posteriormente acquisita dal proprietario dei beni.

La perdita della cittadinanza importa perdita di titoli, assegni e dignità spettanti all'ex-cittadino.

La perdita della cittadinanza pronunciata a termini di questa legge non influisce sullo stato di cittadinanza del coniuge o dei figli dell'ex-cittadino.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — ROCCO.

Visto, il *Guardasigilli*. ROCCO.

## ATTI DI AMMINISTRAZIONE

### Provvedimenti concernenti il personale del Commissariato generale dell'Emigrazione

*Decreto Reale 27 dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 28 gennaio 1926, reg. n. 88 riposi civili, fog. n. 107):

Il Sig. Marconi Comm. Alfredo, Consigliere Superiore dell'emigrazione, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 Dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio, di cui all'art. 3 del R. Decreto-Legge 15 novembre 1925, n. 2047.

*Decreto Reale 27 Dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 9 gennaio 1926, reg. n. 87, fog. n. 417):

Il Comm. Russo Giovanni, Direttore Capo di Divisione nel ruolo del Commissariato Generale dell'emigrazione, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio, di cui all'art. 3 del R. Decreto-Legge 15 novembre 1925, n. 2047.

*Decreto Reale 27 dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 9 gennaio 1926, reg. n. 87, fog. n. 418):

Il Sig. Gr. Uff. Vairo Giuseppe, Vice Consigliere dell'emigrazione, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti di età di cui all'art. 3 del R. Decreto-Legge 15 novembre 1925, n. 2047.

*Decreto Reale 27 dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 9 gennaio 1926, reg. n. 87, fog. n. 420):

Il Cav. Uff. Vischi Teresio, Capo Sezione di Ragioneria, nel ruolo del Commissariato Generale dell'emigrazione, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 dicembre 1925, per aver raggiunto i limiti di età e di servizio, di cui all'art. 3 del R. Decreto-Legge 15 novembre 1925, n. 2047.

*Decreto Reale 27 dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 9 gennaio 1926, reg. n. 87, fog. n. 419):

Il Sig. Altavilla Alfredo, applicato, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 Dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti di età, di cui all'art. 3 del R. Decreto-Legge 15 novembre 1925, n. 2047.

*Decreto Ministeriale 31 dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 1° febbraio 1926, Reg. II, F. E.; fog. n. 484):

Il Sig. Vinei Eugenio, applicato nel ruolo del Commissariato Generale dell'emigrazione, è dichiarato dimissionario per assenza volontaria ed arbitraria dall'Ufficio a norma del combinato disposto degli articoli 46 (n. 3 del III comma) e 47 (1° comma) del R. Decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

*Decreto Ministeriale del 1° dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 31 dicembre 1925, reg. II F. E., fog. 469):

Il Sig. Fiori Comm. Romeo, Capo Sezione di Ragioneria nel ruolo del Commissariato Generale dell'emigrazione, è trasferito a decorrere dal 1° dicembre 1925 dal grado 7° della carriera di ragioneria, al grado 7° della carriera amministrativa del Commissariato stesso, conservando l'anzianità di servizio e di grado ed il trattamento economico attualmente goduto.

*Decreto Ministeriale 15 dicembre 1925* (registrato alla Corte dei C. il 31 dicembre 1925, reg. II F. E., fog. 471):

Il Sig. Montesi Dott. Cav. Uff. Giuseppe, Capo Sezione di Ragioneria nel ruolo del Commissariato Generale dell'emigrazione, è trasferito a decorrere dal 16 dicembre 1925, dal grado 7° della carriera di ragioneria al grado 7° della carriera amministrativa del Commissariato stesso, conservando l'anzianità di servizio e di grado ed il trattamento economico attualmente goduto.

*Decreto Ministeriale 21 dicembre 1925* (registrato alla C. dei C. il 31 dicembre 1925, reg. II F. E., fog. 470):

Il Sig. Ferrari Cav. Dott. Torquato, Segretario nella carriera di concetto della R. Corte dei Conti, è nominato Segretario Capo di Ragioneria nel ruolo del Commissariato Generale dell'emigrazione ed è collocato nel grado 8° della tabella di classificazione di cui all'allegato 1° del R. D. L. 26 giugno 1924, n. 1603 (Gruppo A — Carriera di concetto della Ragioneria centrale) collo stipendio inerente al grado stesso quale risulta dall'allegato III del Decreto predetto e con decorrenza dal 31 dicembre 1925.

## CIRCOLARI

CIRCOLARE 16 GENNAIO 1926, n° 5.

*Alle Compagnie di navigazione che trasportano emigranti,  
e per notizia*

*Ai RR. Ispettori di emigrazione nei porti del Regno e all'Estero.*

OGGETTO

**Museo navale emigratorio.**

Questo Commissariato Generale è venuto nella determinazione di istituire un *Museo navale emigratorio* nel quale venga raccolto il materiale documentario indicato per dimostrare quello che fu ed è, e quello che potrebbe essere il trattamento degli emigranti che espatriano per via di mare dal momento in cui arrivano al porto di partenza fino allo sbarco nel porto di destinazione. Il materiale così raccolto, mentre da un lato potrà servire ad istruire il pubblico e ad interessarlo a riflettere al grande problema dell'emigrazione, dall'altro costituirà una documentazione utilissima in occasione di controversie e di dubbi, nella interpretazione di norme, come pure in altre occasioni attinenti alla emigrazione marittima.

Questo Commissariato Generale provvederà a completare la sua collezione di quanto riguarda i ricoveri e la bonifica per gli emigranti in partenza od in arrivo: esso però confida che le Compagnie vettrici di emigranti vorranno da loro parte contribuire ad una iniziativa di comune interesse inviando qui, secondo le loro opportunità, ora ed in seguito, quanto credano consentaneo allo scopo sopra indicato.

A titolo di esemplificazione si elencano alcuni oggetti che troverebbero ottimo collocamento nella Mostra permanente: disegni o fotografie, eventualmente modelli delle navi in patente (esterno, interno, refettori, impianti sanitari, dormitori o cabine, sale, specialmente della 3<sup>a</sup> classe), pianta delle navi stesse, fotografie dei momenti più culminanti della vita di bordo, disegni e fotografie delle varie macchine (come thermotank, ventilatori, lava-stoviglie, refrigeranti etc.), tipi di utensili, liste dei pasti, campioni di scatole per conserve alimentari o farine o latte distribuite a bordo, veduta degli ospedali, ambulatorio, farmacia, etc., grafici delle velocità, quelli della salute a bordo, statistica

dei trasporti fatti, apparecchi di salvataggio e simili, il tutto, per quel tanto che fosse possibile rintracciare o ricostruire, anche in rapporto a ciò che erano la navigazione ed il trasporto degli emigranti e dei passeggeri, quaranta, venti o dieci anni fa.

Tornerà grato un riscontro di massima di codesta Direzione Generale, salvo ogni maggior chiarimento che potremo sempre fornire a richiesta. — DE MICHELIS.

CIRCOLARE 23 GENNAIO 1926, N° 8.

*Ai Sigg. Prefetti, Sottoprefetti e Questori del Regno,*

e per conoscenza

*Ai RR. Ispettori dell'emigrazione nei porti d'imbarco,*

*Ai RR. Uffici dell'emigrazione nel Regno,*

*Ai Sigg. Delegati Provinciali dell'emigrazione.*

OGGETTO

Difesa del prestigio nazionale.

Divieto di espatrio ai cosiddetti  
"suonatori ambulanti".

Nello svolgimento dell'azione di questo Commissariato per una sempre maggiore valorizzazione della nostra emigrazione, si è dovuto rilevare la necessità di adottare più energiche misure per combattere lo spettacolo indecoroso che è dato all'estero da quegli emigranti che, sotto la maschera dello pseudo mestiere di suonatore ambulanti e con l'artificioso contorno di scimmie o di cani famelici, di bimbi e di vecchi disgraziati, continuano a sfruttare la carità e il disprezzo degli stranieri, recando grave nocuo-mento al buon nome dei veri lavoratori italiani ed al prestigio nazionale a cui attende il R. Governo con fervida e gelosa cura.

Il mio Ministro mi ha incaricato di far sapere alle SS. LL. essere opportuno che si cerchi di impedire nuovi espatri di tali emigranti, ed ha disposto che sia negato il rilascio del passaporto alle persone che si recano all'estero per dedicarsi al mestiere di suonatori ambulanti, anche se tale intenzione viene mascherata con abili e tortuosi pretesti.

Sarò grato alle SS. LL. se, nel curare la rigorosa osservanza della presente disposizione, vorranno coadiuvarmi nella energica tutela del buon nome della nostra emigrazione, la quale, dedicandosi fuori della patria a dignitoso ed onesto lavoro, sopporta con sdegno lo spettacolo offerto all'estero da quei pochi oziosi vaga-

bondi che concorrono a mantenere radicati ed ingiusti pregiudizi a carico dei nostri lavoratori e della stessa nostra Nazione.

Il rispetto dovuto al nome italiano all'estero esige assolutamente che da parte nostra si intensifichi lo sforzo per impedire e far cessare questa forma di larvato accattonaggio cui si dedica ancora un'infima categoria di emigranti, e mi auguro che i provvedimenti delle R.R. Autorità e la indiretta collaborazione delle più elevate classi emigratrici rendano poco alla volta impossibile l'esercizio di un mestiere che ha tanto nociuto, come simbolo ignominioso, alla italianità all'estero.

Gradirò un cenno di assicurazione. — DE MICHELIS.

---

CIRCOLARE 28 GENNAIO 1926, n° 12.

*Ai R.R. Agenti diplomatici e consolari all'estero.*

OGGETTO

**Buste di custodia dei passaporti per emigranti.**

Con Decreto di S.E. il Ministro degli Esteri in data 31 dicembre 1924, registrato alla Corte dei Conti il 27 marzo 1925, venne stabilito che i passaporti rilasciati ad emigranti dovessero essere muniti di una apposita copertina in pelle (detta busta di custodia dei passaporti) fornita da questo Commissariato Generale dietro rimborso del prezzo di costo di lire cinque ognuna.

Tale busta di custodia è stata già adottata per i passaporti rilasciati nel Regno, e poichè sembra opportuno osservare le stesse norme anche per quelli rilasciati all'estero, questo Commissariato generale ha provveduto alla spedizione a codesto R. Ufficio del numero di buste di custodia risultanti dall'unito modulo che la S.V. si compiacerà di restituirmi firmato dopo l'arrivo delle buste e la constatazione dell'esatto quantitativo indicato nel modulo predetto.

*Rilascio delle buste di custodia.*

La busta di custodia sarà consegnata *con entro il passaporto* con avvertimento che la busta stessa dovrà essere tenuta con ogni cura e servire unicamente per la conservazione del passaporto e non per altri usi, e previo pagamento da parte del richiedente nel prezzo come sopra stabilito in lire italiane cinque, più centesimi cinquanta per rimborso delle spese di imballaggio, spedizione, ecc. Resta invariato il pagamento della tassa passaporti, che continuerà ad essere effettuato nella stessa valuta cor-

risposta finora. La busta di custodia dovrà essere consegnata ad ogni rilascio o rinnovo di passaporto ed anche quando l'emigrante non ne sia già provvisto, e cioè nei casi di rinnovazione e vidimazione dei passaporti rilasciati precedentemente all'adozione della busta di custodia. Qualora il formato dei passaporti esistenti in codesto Ufficio fosse maggiore delle buste di custodia, la S.V. provvederà a far ritagliare da una legatoria i modelli dei passaporti, riducendone il piccolo bordo, senza intaccarne la stampa. La spesa della ritagliatura sarà prelevata dalle somme da inviarsi a questo Commissariato Generale. Parimenti da tali somme saranno prelevate le spese pel ritiro e consegna a codesto Ufficio delle buste di custodia quando siano spedite a mezzo ferrovia. In quest'ultimo caso la S. V. si compiacerà di far eseguire le pratiche occorrenti per l'esenzione dalle tasse doganali.

#### *Tenuta dei registri e della contabilità.*

Per tener conto della consistenza numerica delle buste di custodia presso ogni singolo Ufficio, è necessario che le buste stesse siano prese in carico all'atto del ricevimento nel registro (mod. E) in uso per le marche da L. 2 o da L. 1 fornite parimenti da questo Commissariato Generale per i passaporti. Il rilascio della busta di custodia dovrà risultare con opportune indicazioni dai registri in cui sono iscritti i passaporti rilasciati agli emigranti. Gli elenchi nominativi che vengono trasmessi trimestralmente a questo Commissariato Generale dovranno parimenti contenere l'indicazione delle buste rilasciate in conformità alle risultanze dei registri.

La rimessa delle somme riscosse per le buste di custodia sarà fatta *trimestralmente* a questo Commissariato contemporaneamente alla trasmissione delle somme per tasse passaporti con unico assegno cambiario, indicando però distintamente nel riepilogo (mod. F) l'ammontare delle percezioni per ciascuno oggetto. Nello stesso riepilogo (mod. F) oltre al numero delle marche adoperate e di quelle rimaste disponibili dovrà annotarsi anche quello delle buste di custodia rispettivamente esitate e rimaste in carico alla fine del trimestre.

Dall'ammontare delle somme riscosse in pagamento del prezzo delle buste di custodia, senza però tener conto della spesa di spedizione che dovrà essere rimborsata integralmente al Commissariato, codesto R. Ufficio è autorizzato a trattenere il 5 % come si pratica per le tasse passaporti dovute al Fondo per l'emigrazione.

#### *Richieste delle buste di custodia.*

Si raccomanda che ogni richiesta di busta di custodia sia fatta a questo Commissariato Generale con lettera o telegramma

separatamente da qualsiasi altra comunicazione e con conveniente anticipazione affinchè codesto Ufficio non ne rimanga sprovvisto

Si fa infine presente la necessità che tali buste di custodia siano conservate con cura e in locali non umidi e sicuri da ogni sottrazione, dovendo questa Amministrazione ritenere responsabili gli Uffici depositari delle eventuali mancanze.

Faccio assegnamento sulla premurosa ed attiva cooperazione della S. V. affinchè il servizio di cui trattasi proceda regolarmente, e gradirò un cenno di ricevuta della presente. — DE MICHELIS.

CIRCOLARE 15 FEBBRAIO 1926, N° 15

*Ai Sigg. Delegati Provinciali dell'emigrazione,  
Ai RR. Ispettori dell'emigrazione,  
Al Sig. Capo Servizio dell'emigrazione di Udine.*

OGGETTO

**Corsi professionali.**

Da qualche fotografia dei Corsi professionali ho rilevato che non pochi allievi sono in assai giovane età, sì da non poter essere considerati emigranti. Il fatto è deplorabile.

Ricordo che i Corsi da noi aperti e intrattenuti sono destinati all'istruzione dei lavoratori che aspirano ad emigrare; ma non possono e non debbono trasformarsi in scuiolette locali ad uso di ragazzi. Una missione didattica di questo genere esulerebbe dai compiti del Commissariato Generale dell'emigrazione e non potrebbe gravare sul suo bilancio; senza contare che non si deve a priori neppure lontanamente creare uno spirito proclive all'emigrazione.

A tradurre questo mio concetto in termini pratici e categorici dispongo, in parziale modifica della circolare N. 1 di quest'anno, che gli aspiranti ai nostri corsi non abbiano età inferiore agli anni 18. Al di sotto di quella età, si acconsente, ed in via eccezionale, che vengano ammessi alle lezioni allievi fra i 18 ed i 15 anni, ma *in proporzione non superiore al 10 %*, e solo in qualità di *uditori*, cui non si rilascia il certificato di idoneità.

Accusi ricevuta e dia assicurazioni. — DE MICHELIS.

# BIBLIOGRAFIA

## I Libri.

ZYGMUNT GRALINSKI. — *Le règlement pacifique obligatoire des différends internationaux suivant le Pacte de la Société des Nations*. Paris, A. Pédone, 1925.

Lo scopo che si è proposto l'A. in questo lavoro consiste nell'esporre lo sviluppo che i mezzi di soluzione pacifica delle controversie internazionali avevano raggiunto prima della guerra mondiale per poi analizzare i progressi che in questo campo ha portato il Patto della Società delle Nazioni. La parte centrale del lavoro è dedicata al commento degli articoli 12, 13 e 15 del Patto ed alla istituzione della Corte permanente di giustizia internazionale. Le non poche questioni, a cui danno luogo le norme del Patto circa il regolamento delle controversie fra gli Stati Membri, sono esaminate con ampiezza e con accuratezza.

Nell'ultima parte l'A. esamina il Protocollo di Ginevra, che si proponeva di integrare il Patto. Il lavoro del Gralinski merita di essere segnalato come un notevole contributo allo studio sistematico del regolamento pacifico delle controversie internazionali.

OLOF HOLJER. — *La solution pacifique des litiges internationaux avant et depuis la Société des Nations*. Paris, Editions Spes, 1925.

I vari procedimenti per la soluzione pacifica delle controversie internazionali (negoziazioni dirette, buoni uffici, mediazione, commissioni di inchieste, arbitrato) sono successivamente studiati in questo ampio volume facendosi una larga parte all'informazione storica. La seconda metà del volume è dedicata alla Società delle Nazioni, di cui è studiato l'ordinamento specialmente nei riguardi dei procedimenti per prevenire i conflitti internazionali e risolverli pacificamente. Il denso volume è specialmente notevole per la ricchezza delle informazioni e contiene acute osservazioni.

KARL NEUMEYER. — *Internationales Privatrecht*, Berlin, J. Springer, 1925.

O. KOELLREUTTER e H. GMELIN. — *Ausländisches Staatsrecht*, Berlin, J. Springer, 1925.

I due lavori fanno parte della *Encyklopädie der Rechts- und Staatswissenschaft* che sotto la direzione dei professori Kohlrausch e Kaskel è in corso di pubblicazione presso la casa editrice Julius Springer.

In conformità ai criteri informatori ed alle finalità dell'enciclopedia, il Neumeyer professore dell'Università di Monaco, nella sua monografia ha saputo esporre, in poche pagine, i principi del diritto internazionale privato con grande precisione e grande chiarezza.

Il lavoro sull'*Ausländisches Staatsrecht* è diviso in due parti. La prima, dovuta al Koellreutter, è dedicata al diritto costituzionale degli Stati anglosassoni. I lineamenti essenziali della costituzione britannica e dei domini e dell'ordinamento degli Stati Uniti d'America sono tratteggiati in una concisa ma limpida esposizione. Nella seconda parte il Gmelin dà un cenno dell'ordinamento costituzionale vigente in 24 Stati europei. Sono notizie brevi, ma precise, che danno per ciascuno Stato un'informazione sintetica sul tipo vigente di ordinamento costituzionale.

FEDERAZIONE DELLE SOCIETÀ ITALIANE DEI FIGLI E FIGLIE DI COLOMBO  
IN PHILADELPHIA, PA. — *Relazione morale ed amministrativa per l'anno 1924*, Rossi Press, Philadelphia Pa.

Il fine che si propone la Federazione delle Società italiane Figli e Figlie di Colombo — secondo quanto scrive il Presidente comm. C. C. A. Baldi — è « di suscitare fra quanti di noi abbiamo immigrato negli S. U. la convinzione ferma ed incrollabile di essere derivati da un popolo che attraverso una storia gloriosa, cui seguirono ardue e difficili prove, consacrò all'Italia il culto e la tradizione della libertà e sta ora dando al mondo l'esempio delle sue meravigliose virtù nazionali e dell'influenza che può esercitare nei moltiplicati rapporti fra le genti ».

L'opuscolo, arricchito da varie illustrazioni, espone con ricchezza di dati la feconda attività spiegata dalla Federazione nell'anno 1924.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, *Relazione sul rendiconto e bilancio dell'esercizio 1924-1925*, Genova, Stab. tip. Vedova Papini e figli.

Esposizione di grande interesse sulle molteplici forme di attività della *Navigazione generale italiana*. Può essere utile rilevare quanto vi è detto del traffico dei passeggeri sulle linee d'America e d'Australia: diminuito per la terza classe, notevolmente cresciuto per la prima e la seconda. « Radicali e costose trasformazioni » sono state introdotte « nelle installazioni dei passeggeri di terza classe, alloggiandoli per buona parte in cabina ed istituendo per tutti sale da pranzo con servizio a tavola e sale di ritrovo ».

Per le linee del Centro America e dell'Australia, che « gravano sul bilancio con sensibile perdita », la N. G. I. ha interessato il Governo, « affinché consenta a contribuire alle spese di transito nei canali di Suez e di Panama nella misura strettamente necessaria a rendere tollerabile la perdita delle linee », che altrimenti dovrebbero essere soppresse, nonostante che « sia anche ufficialmente riconosciuto che il mantenimento di esse rappresenta un indiscutibile interesse nazionale per conservare ed accrescere la penetrazione commerciale italiana in quelle regioni ».

## Le Riviste ed i giornali.

### EMIGRAZIONE E COLONIZZAZIONE.

La politica nazionale dell'emigrazione. (Giuseppe De Michelis, in *Gerarchia*, Milano, n. 10, ottobre 1925).

Lo Stato e l'assistenza agli emigranti. (C. Alessandri, in *La Rivista dell'assistenza per l'infanzia, la maternità e la vecchiaia*, Roma, n. IV-V, giugno-luglio 1925).

Giurisdizione emigratoria : necessità di una riforma. (Avv. R. Cattedra, in *Il Mezzogiorno*, Napoli, 19-20 luglio 1925).

L'emigrazione degli intellettuali. (Ing. E. Marino, in *L'Italo-SudAmericano*, Milano, 30 luglio 1925).

Nuovi sbocchi per la nostra emigrazione. (A. Marazzi in *Opera Bonomelli*, Milano, n° 7, luglio 1925).

Problemi emigratori : la rappresentanza consultiva delle collettività italiane all'estero. (F. Bassi, in *L'Idea Coloniale*, Roma, 1 agosto 1925).

La fase odierna del fenomeno emigratorio. (Prof. R. Della Volta, in *Rivista d'Italia e d'America*, Roma, n. 19, agosto 1925).

Superficialismo demografico. (P. Capasso, in *Il Mondo*, Roma, 13 agosto 1925).

Sul problema dell'emigrazione : la ricchezza demografica e l'esportazione della mano d'opera. (T. Rossi Doria, in *Il Mondo*, Roma, 21 agosto 1925).

L'espansione nel mondo. (G. Sapio, in *L'Idea Coloniale*, Roma, 22 agosto 1925).

L'Ente Nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero. (Ing. E. Servi, in *Echi e Commenti*, Roma, n. 24, 5 settembre 1925).

A Conferencia de Roma. (*Boletim de emigração*, Lisbona, n. 1-3, gennaio-settembre 1925).

Sul problema dell'emigrazione : il programma d'azione della Croce Rossa. (T. Rossi Doria, in *Il Mondo*, Roma, 9 settembre 1925).

Quelques effets de l'émigration italienne en France et ailleurs. (R. Michels, in *L'Alsace Française*, Strasburgo, 5 settembre 1925).

Emigrazione e snaturalizzazione. (E. Bertarelli, in *Il Caffaro*, Genova, 10 settembre 1925).

Colonizzazione ed emigrazione in Inghilterra ed in Italia. (I. Tambaro, in *L'Africa Italiana*, Napoli, settembre-ottobre 1925).

L'Emigrazione e lo Stato. (Prof. G. Arias, in *Il Popolo d'Italia*, Milano, 1° ottobre 1925).

Considérations sur l'émigration. (R. Gonnard, in *Revue d'économie politique*, Parigi, n. 5, settembre-ottobre 1925).

Pressione demografica e delusioni migratorie. (P. Capasso, in *Il Mattino*, Napoli, 21-22 novembre 1925).

Ricordi storici e provvidenze recenti riguardo al problema dell'emigra-

zione. (M. Roberti, in *Rivista delle Colonie e d'oriente*, Bologna, n. 11, novembre 1925).

L'emigrazione italiana e i problemi economici internazionali. (G. Lume, in *Cremona nuova*, Cremona, 9 dicembre 1925).

I medici italiani all'estero: dove oggi potrebbero recarsi medici italiani. (Dr. P. Piccinini, in *Il medico italiano*, Milano, n. 33, 10 dicembre 1925).

Un jubilé: le passé et l'avenir de l'oeuvre d'assistance aux émigrants italiens d'Europe (Oeuvre Bonomelli). (M. Vaussard, ne *Le Correspondant*, Parigi, 25 dicembre 1925).

L'emigrazione italiana: evoluzione e politica. (Giuseppe De Michelis, ne la *Rassegna Italiana*, Roma, n. 91, dicembre 1925).

Congresso dei Fasci italiani all'estero: In attesa del Congresso dei Fasci all'estero: la cittadinanza degli emigranti. (*Il Mezzogiorno*, Napoli 22-23 ottobre 1925).

Primo Congresso dei Fasci Italiani all'estero e nelle colonie. (*Il Legionario*, Roma n. 43 e n. 44-45, 24 ottobre, 7 novembre 1925).

#### EUROPA: Francia.

La réorganisation des services de main-d'oeuvre. (R. Templier, in *Politica*, Parigi, agosto 1925).

Con i nostri contadini in Francia: L'emigrazione agricola nel sud-ovest francese; Contadini italiani in Francia; Un programma di lavoro e riconcordia da realizzare. (E. Caporali, ne *La Giustizia*, Milano 14, 19, 26 agosto 1925).

Gli Italiani nel sud-ovest della Francia: Novempopulania italica; I guasconi se ne vanno; Discussioni per Mussolini; Una crisi nazionale; Dietro le quinte; Il valore della terra; Le faville del sacro incendio (conclusione di una inchiesta). (N. Pascazio, in *Il Popolo d'Italia*, Milano, 13, 20, 26 agosto, 24 ottobre 1925, 14 gennaio 1926).

Colloqui coi contadini italiani in Francia; Le difficoltà alla nostra emigrazione in Francia; Da Parigi nota a Parigi ignorata; Dall'arbitrio truffaldino alle «leggi modello»; Per i nostri emigranti in Francia: di un Trattato e di due Decreti. (G. Passigli, ne *l'Avanti*, Milano, 26, 29 luglio, 11, 18 agosto, 1 settembre 1925).

L'immigration dans le Sud-Ouest de la France. (A. Puis, ne *L'Echo du Sol*, Parigi, n. 77, 5 settembre 1925).

Le problème de la main d'oeuvre allemande en France. (*Bulletin quotidien*, Parigi n. 205, 9 settembre 1925).

La nostra emigrazione agricola in Francia. (*Giornale d'Italia*, Roma, 12 settembre 1925).

Fra metropoli e colonie demografiche: a proposito d'un congresso parigino. (C. Masi, ne *L'Idea Coloniale*, Roma, n. 39, 26 settembre 1925).

Piccola Italia Nuova; La vita che ritorna; Il pericolo dell'assimilazione; L'emigrazione italiana: la Francia assorbe; Nostri fratelli in Francia: italianità perduta. (A. Zanetti, in *Il Giornale d'Italia*, Roma, 13, 17, 19, 29 settembre-6 ottobre 1925).

Collaboration économique : l'émigration agricole italienne dans le Sud-Ouest français. (E. Audisio, in *Rassegna economica italo-francese*, Roma, n. 4, 1 ottobre 1925).

A French labour problem : Italians settlers on the land. (*The Times*, Londra, 13 ottobre 1925).

La situation des étrangers en France. (*Bulletin Quotidien*, Parigi, n. 242, 22 ottobre 1925).

La crisi agraria in Francia ; Proprietari italiani in Guascogna ; Gli italiani nelle campagne francesi. (L. Magrini, in *Corriere della Sera*, Milano, 30 ottobre, 3 novembre, 1 dicembre 1925).

La nostra emigrazione in Francia ; Due fattori : scarsa natalità ed urbanesimo ; Le condizioni dei nostri contadini in Francia : l'assorbimento del lavoro italiano nelle campagne francesi. (A. Calore, in *Il Resto del Carlino*, Bologna, 3, 7, 11 novembre 1925).

Un problema minaccioso per gli italiani in Francia ; la snazionalizzazione. (N. Pascazio, in *Il Legionario*, Roma, n. 44-45, 7 novembre 1925).

L'emigrazione italiana in Francia. (*L'Idea Nazionale*, Roma, 18 dicembre 1925).

L'immigration étrangère et la Gascogne. (Ch. Fesquet, in *Express du Midi*, Tolosa, 24 dicembre 1925).

La crisi demografica francese : lo spopolamento delle campagne e l'emigrazione straniera. (C. Masi, in *Corriere d'Italia*, Roma, 25 dicembre 1925).

L'emigrazione italiana in Francia : il duplice esodo ; La buona semenza ; Gli italiani in Francia : la vita feconda. (N. Salvaneschi, ne *La Gazzetta del Popolo*, Torino 23, 25, 29 dicembre 1925).

L'avvenire degli italiani in Francia ; trecentomila emigranti nella provincia del Sud. (*Il Corriere Padano*, Ferrara, 30 dicembre 1925).

#### Germania.

Die Deutsche frau und auswanderung. (G. Plebst in *Der Auslandsdeutsche*, Stoccarda, n. 18, settembre 1925).

#### Gran Bretagna.

La politique de colonisation imperiale du Royaume Uni. (*Bulletin Quotidien*, Parigi, n. 194, 27 agosto 1925, supplement n. 40).

#### Spagna.

El valor económico de la emigración española. (T. Sierra, in *Boletín de la Dirección General de Emigración*, Madrid, n. 2-4, marzo-agosto 1925).

Los españoles en Argelia. (T. Anguilar-Salas, ibidem).

#### Russia.

Le regioni viticole della Russia. (L. Markoff, in *Rassegna internazionale di agronomia*, Roma, n. 2, aprile-giugno 1925).

*Svizzera.*

La restrizione dell'emigrazione. (E. Bontempi, in *Il Popolo d'Italia*, Milano, 19 luglio 1925).

AFRICA: *Angola.*

Nuovi propositi portoghesi per la messa in valore dell'Angola. (C. Masi, ne *L'Idea Coloniale*, Roma, 26 dicembre 1925).

*Guinea.*

Le colonie portoghesi d'Africa: La Guinea. (P. De Simone, ne *L'Idea Coloniale*, Roma, 3 ottobre 1925).

*Libia.*

La colonizzazione della Cirenaica. (G. Imperatori, ne *L'Idea Coloniale*, Roma, 1 agosto 1925).

La colonizzazione in Cirenaica. (*L'Idea Coloniale*, Roma, n. 47, 21 novembre 1925).

Alcune impressioni sulla colonizzazione in Tripolitania. (M. Tappi, ne *L'Agricoltura coloniale*, Firenze, n. 8, agosto 1925).

Per la colonizzazione della Tripolitania. (C. Masi, ne *L'Idea Coloniale*, Roma, n. 48, 28 novembre 1925).

Valorizzare le colonie. (P. Pensa, in *Roma*, Napoli, 27 novembre 1925).

*Tunisia.*

La questione tunisina: pretese francesi e realtà di situazioni. (C. Salvati, in *Critica Fascista*, Roma, n. 23, 1 dicembre 1925).

Les problèmes Tunisiens après 1921: l'entrée spontanée dans le cité française; La naturalisation individuelle d'après la loi du 29 décembre 1923; La naturalisation individuelle en Tunisie et la contre-propagande italienne; L'adoption d'une politique de naturalisation. (Cavé, in *L'Afrique Française*, Parigi, n. 9, 10, 11, 12, settembre, ottobre, novembre, dicembre 1925).

AMERICA: *Argentina.*

L'immigrazione agricola in Argentina. (M. Gaber, ne *La Gazzetta degli Italiani*, Buenos Aires, n. 263-25, 21-28 giugno 1925).

L'immigration en Argentine: l'immigration italienne. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 280, 8 dicembre 1925).

*Brasile.*

Dall'Itatiaya al Paraguay. Appunti di un viaggio di studi geografici attraverso al Brasile centrale. (Prof. Dott. O. Maull, ne *Le Vie d'Italia e dell'America latina*, Milano, n. 8, agosto 1925).

Sviluppo e possibilità dell'emigrazione italiana nel Brasile (G. L.

Bulhões-Carvalho, in *Il Corriere Diplomatico e Consolare* Roma, n. 106, 30 ottobre 1925).

*Canadà.*

Canada and British immigration. (Lettice Fisher, in *The Contemporary Review*, Londra n. 719, novembre 1925).

Le Canadian Pacific Railway. (G. Guy, in *Revue Politique et Parlementaire* Parigi, n. 370, 10 settembre 1925).

An awakening. (*The Canadian Gazette*, Londra, n. 24, settembre 1925).

Elezioni imperiali: Canadà. (G. Engely, ne *L'Idée Nazionale*, Roma, 25 novembre 1925).

*Paraguay.*

Le possibilità per il lavoro italiano nel Paraguay. (R. Pittini, ne *Le Vie d'Italia e dell'America Latina*, Milano, n. 12, dicembre 1925).

*San Domingo.*

Santo Domingo. (W. D. Durland, ne *Le Vie d'Italia e dell'America Latina*, Milano, n. 8, agosto 1925).

*Stati Uniti.*

La morale della legge restrittiva americana. (*Corriere delle assicurazioni*, Genova, n. 7, luglio 1925).

The new discrimination act. (Dr. E. Saguntinus, ne *La Vita Nuova*, New York, n. 8, agosto 1925).

America for the Americans. (Madison Grant, in *The Forum*, New York, settembre 1925).

Delusioni e consigli (1). (A. Labriola, in *Roma*, Napoli, 14 ottobre 1925).

Il malinteso emigratorio italo-americano. (*La Giustizia*, Milano, 15 ottobre 1925).

Gli italiani e l'emigrazione negli Stati Uniti ed in California. (*Bollettino di notizie commerciali*, Roma, n. 40, 10 ottobre 1925).

Il prosciugarsi della corrente emigratoria negli Stati Uniti. (*La Rivista Commerciale italo-americana*, New York, n. 33, 31 ottobre 1925).

Permangono formidabili ostacoli all'immigrazione italiana negli Stati Uniti. (C. Masi, in *Corriere d'Italia*, Roma, 10 dicembre 1925).

Un fenomeno etnico negli Stati Uniti: strane correnti emigratorie interne. (F. Ferrero, in *Il Corriere della Sera*, Milano, 24 dicembre 1925).

Ancora dell'italianità nel Nord-America. (T. C. Giannini, in *Corriere delle Assicurazioni*, Genova, n. 12, dicembre 1925).

Société d'études et d'informations économiques. Parigi, Correspondances de l'étranger, n. 566: Etats-Unis (p. 11: l'immigration).

(1) Sulla politica emigratoria degli Stati Uniti.

## Venezuela.

Un paese amico dell'Italia : Il Venezuela. (Darioski, ne *L'Intrepido*, Lucca, 26 novembre 1925).

La situation sanitaire au Venezuela. (F. R. Riquez, in *Vers la santé*, Parigi, n. 12, dicembre 1925).

## ASIA : Cina.

Les communautés chinoises à l'étranger. (*Bulletin Quotidien*, Parigi, n. 159, 16 luglio 1925).

## Giappone.

Un gros effort de colonisation. (*Bulletin Quotidien*, Parigi, n. 205, 9 settembre 1925).

## Palestina.

La Palestine et l'émigration juive. (J. W. Brown, ne *Le mouvement syndical international*, Amsterdam, n. 3, luglio-settembre 1925).

## OCEANIA : Australia.

Italiani del Queensland : Il pericolo oliva ; Gli ultimi della classe ; Un po' di discrezione ; Gli uomini della Ghenga ; Qualche rilievo. (F. Sacchi, in *Il Corriere della Sera*, Milano, 10, 14, 17 luglio, 28 agosto, 15 settembre 1925).

Gli Italiani in Australia. (D. Mozzicarelli, ne *La Patria*, Milano, n. 30, 26 luglio 1925).

The alien in Australia. (*The Times*, Londra, 1 settembre 1925).

## Nuova Zelanda.

La nuova Zelanda d'oggi. (*L'Agricoltura coloniale*, Firenze, n. 8, agosto 1925).

## LAVORO E ASSISTENZA SOCIALE.

La VI Conferencia internacional del trabajo. (Dr. F. Sanchez de Fuentes, in *Revista de derecho internacional*, Avana, n. 14, 3 giugno 1925).

VII Conferenza internazionale del lavoro. (G. Cau, in *Rassegna della previdenza sociale*, Roma, n. 8, agosto 1925).

La septième session de la Conférence internationale du travail. (*Revue Internationale du travail*, Ginevra, n. 2, agosto 1925).

Septième session de la Conférence internationale du travail. (P. Pic, in *Revue politique et parlementaire*. Parigi, n. 370, 10 settembre 1925).

A la Conférence internationale du travail. (E. Payen, ne *L'économiste français*, Parigi, n. 37 e 38, 12, 19, settembre 1925).

La VII Conferenza internazionale del Lavoro. (G. G., in *Nuova Antologia*, Roma, n. 1285, 1 ottobre 1925).

La settima sessione della Conferenza internazionale del lavoro. (Prof. A. Graziani, in *Echi e Commenti*, Roma, n. 27, 5 ottobre 1925).

La septima reunión de la Conferencia internacional del trabajo de la Societád de las Naciones. (C. Loveira, in *Revista de Derecho internacional*, Avana, n. 16, 31 dicembre 1925).

La 29<sup>ème</sup> session du Conseil d'administration du Bureau international du travail. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 244, 24 ottobre 1925).

Politica nazionale e politica internazionale della legislazione del lavoro. (*L'Impero*, Roma, 21-22 luglio 1925).

La conquista dell'Ufficio internazionale del lavoro. (H. Van Leisen, in *Critica Fascista*, Roma, n. 20 e n. 22, 15 ottobre, 15 novembre 1925).

La conquista dell'Ufficio internazionale del lavoro. (U. Aillaud, in *Critica Fascista*, Roma, n. 24, n. 1, 15 dicembre 1925, 1<sup>o</sup> gennaio 1926).

Nécessité d'une trêve dans les conflits du travail. (R. Hadfield, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 1, luglio 1925).

De la prevention ou du règlement amiable des conflits collectifs entre employeurs et employés. (P. Pic, in *Questions pratiques*, Lione, luglio-agosto 1925).

La convenzione di Washington e la giornata di otto ore. (R. Petti, in *Critica sociale*, Milano, n. 15, 1-15 agosto 1925).

La question du salaire-or. (*Bulletin quotidien*, Parigi, 21 agosto 1925).

A propos de la journée de huit heures. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 183, 13 agosto 1925).

Il « danno in potenza » nell'infortunistica. (Prof. M. Carrara, in *Rassegna della previdenza sociale*, n. 8 agosto 1925).

Gl'infortuni sul lavoro e l'obbligatorietà delle cure. (Dott. T. Forte, ibidem).

L'évolution du chômage en 1924 et au début de 1925. (*Revue internationale du Travail*, Ginevra n. 2, agosto 1925).

Organizzazioni sindacali, dopo il 1900. (B. Chimienti, in *Rivoluzione liberale*, Torino, n. 31, 6 settembre 1925).

Tâches et structure du mouvement syndical international. (F. Tarnow, ne *Le mouvement syndical international*, Amsterdam, n. 3, luglio-settembre 1925).

Il mercato del lavoro della gente di mare e l'azione dei sindacati operai. (E. Corbino, nel *Giornale degli economisti*, Milano, n. 9, settembre 1925).

Il principio delle otto ore di lavoro e la sua odierna applicazione. (G. Fasolis, ne *La Stirpe*, Roma, n. 9, settembre 1925).

Quelques facteurs du rendement du travail: chômage, salaires, durée du travail. (R. Picard, ne *Les documents du travail*, Parigi, n. 101-102, settembre-ottobre 1925).

L'actionnariat syndical en Belgique, en France, en Allemagne et en Espagne. (M. Max Turmann, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 3, settembre 1925).

Die XIII delegierten versammlung der Internationalen Vereinigung für gesetzlichen Arbeiterschutz in Bern. (*Soziale praxis und archiv für volkswohlfahrt*, Berlino, n. 41, 8 ottobre 1925).

Importanza sociale del movimento operaio. (G. Supino, in *Critica sociale*, Milano, n. 19, 1-15 ottobre 1925).

Sindacalismo e socialismo in Francia ed in altri paesi europei. (F. Pagliari, *ibidem*).

La comparaison internationale des salaires réels. (Dr. F. Klezl, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 4, ottobre 1925).

La coopération et le droit coopératif. (A. Egger, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 5, novembre 1925).

Esquisse d'une organisation systématique du marché du travail. (Dr. Berger, *ibidem*).

Italia: il Sindacalismo e lo Stato. (A. Goglia, in *Polemica*, Roma, luglio 1925).

Le corporazioni al centro della vita nazionale. (A. Signoretti, in *Il lavoro d'Italia*, Roma, n. 39, 26 settembre 1925).

Il dopo lavoro portuale, (*ibidem*).

Lo sviluppo del dopolavoro nel porto di Trieste, (*ibidem*.)

Sindacalismo fascista e rapporti internazionali del lavoro. (U. Aillaud, in *Gerarchia*, Milano, n. 9, settembre 1925).

La formazione del sindacalismo fascista. (Balbino Giuliano, in *Il Resto del Carlino*, Bologna, 17 ottobre 1925).

Un altro nodo al pettine; il sindacalismo. (F. Paoloni, in *Echi e Commenti*, Roma, n. 27, 5 ottobre 1925).

L'organizzazione del lavoro e il recente patto delle due Confederazioni. (R. Della Volta, ne *La Nazione*, Firenze, 23 ottobre 1925).

Lo Stato e i sindacati professionali. (G. Mosca, nel *Corriere della Sera*, Milano, 23 ottobre 1925).

La legge sui sindacati. (A. Solmi, in *Il Resto del Carlino*, Bologna, 22 novembre 1925).

#### Italia\*

Le projet de loi sur les syndicats. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 266, 21 novembre 1925).

La concezione sindacale del fascismo. (G. Suardo, *Il Popolo di Roma*, Roma, 24 novembre 1925).

L'ammissione delle corporazioni nello Stato. (G. Arias, in *Gerarchia*, Milano, n. 11, novembre 1925).

Sindacalismo di Stato. (N. Mezzetti, in *Critica di Roma*, Roma, n. 7, dicembre 1925).

Sindacalismo nazionale (G. Volpe, in *Il Popolo di Roma*, Roma, 11 dicembre 1925).

La magistratura del lavoro. (G. Arias, in *Il Popolo d'Italia*, Milano, 23 dicembre 1925).

Il tribunale del lavoro. (E. delle Roncaglie, ne *La Gazzetta degli Italiani*, Buenos Aires, n. 228, 13-20 dicembre 1925).

Cina.

L'organisation des syndicats ouvriers en Chine. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 220, 26 settembre 1925).

Les conditions du travail en Chine. (*Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 5, novembre 1925).

Francia.

Des voies de droit ouvertes par la législation française récente aux syndicats professionnels pour assurer le respect des contrats syndicaux ou des conventions collectives de travail. (P. Pic. in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 1, luglio 1925).

Le travail de nuit dans les boulangeries. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 5, 3 agosto 1925).

Le débat sur le chômage au Congrès de Marseille. (*Bulletin quotidien* Parigi, n. 194, 27 agosto 1925).

Il Congresso socialista di Marsiglia. (Prof. G. Allevi, in *Echi e Commenti*, Roma, n. 26, 25 settembre 1925).

Germania.

Il movimento operaio in Germania: collaborazione con il capitale. (V. Gayda, in *Echi e Commenti*, Roma, n. 26, 25 settembre 1925).

Los Consejos obreros en Alemania. (E. Siewers, in *Revista de Ciencias economicas*, Buenos Aires, n. 47, giugno 1925).

La politique sociale du Ministère allemand du travail et la réglementation des conditions de travail et des salaires par l'Etat. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 237, 16 ottobre 1925).

La conciliation obligatoire des conflits industriels en Allemagne. (Dr. F. Sitzler, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 4, ottobre 1925).

The effects of the eight-hour day in Germany prior to 1924. (*The Ministry of labour Gazette*, Londra, n. 10, ottobre 1925).

Giappone.

La réglementation du recrutement de la main d'oeuvre au Japon. (S. Joshisaka, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 4 ottobre 1925).

Gran Bretagna.

Grandezza e decadenza delle Trade Unions britanniche. (M. Orsini Ratto, ne *La Stirpe*, Roma, n. 3, 4, 5, marzo, aprile maggio 1925).

Il conflitto fra le Trade Unions britanniche e lo Stato. (M. Orsini Ratto, in *Rivista di politica economica*, N. 5 e 6, 31 maggio, 30 giugno 1925).

Le pensioni sociali in Inghilterra. (O. Rossetti Agresti, in *Rivista di politica economica*, n. VI, 30 giugno 1925).

Who are the unemployed? — The report of the Labour Ministry analysed. (*The Manchester Guardian commercial*, Londra, n. 267, 16 luglio 1925).

La legislazione sociale inglese nel dopo guerra. (A. Treves, in *Critica Sociale*, Milano, n. 18, 16-30 settembre 1925).

Réglementation des salaires agricoles en Grande-Bretagne. (*Les documents du travail*, Parigi, n. 101-102, settembre-ottobre 1925).

La crise de la main-d'oeuvre agricole en Grande Bretagne, (ibidem).

#### Lussemburgo.

Les conseils d'usine dans le grand-duché du Luxembourg, (ibidem.).

#### Polonia.

L'oeuvre sociale de la Pologne. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 163, 21 luglio 1925).

#### Russia.

L'enseignement professionnel en Russie des Soviets. (M. B. A. Niskolsky, in *Revue internationale du Travail*, Ginevra, n. 3 e 4 settembre-ottobre 1925).

#### Stati Uniti.

L'organisation syndicale des femmes aux Etats-Unis. (*Les documents du travail*, Parigi n. 99-100, luglio-agosto 1925).

L'evolution récente des relations industrielles aux Etats-Unis. (H. Feis in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 6, dicembre 1925).

#### Ungheria.

Le chômage en Hongrie. Ses causes et ses remèdes. (M. J. Vago, in *Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 3, settembre 1925).

### LEGISLAZIONI E TRATTATI. QUESTIONI POLITICHE GIURIDICHE ECONOMICHE E SOCIALI.

#### Italia.

Legge 11 giugno 1925, n. 1171.

Approvazione di cinque protocolli in materia di diritto internazionale privato, firmati dall'Italia e da altri Stati all'Aia, il 28 novembre 1923. (*Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*, n. 165, 18 luglio 1925) (1).

(1) Convenzione per regolare i conflitti fra le leggi e giurisdizioni, in materia di divorzio; convenzione per regolare conflitti fra leggi in materia di matrimoni; convenzione per regolare la tutela dei minorenni; convenzioni sui conflitti fra leggi riguardanti gli effetti del matrimonio; convenzione riguardante l'interdizione.

R. Decreto 18 giugno 1925, n. 1489. Esecuzione dell'accordo italo-britannico del 21 maggio 1925 per l'esercizio professionale dei medici-chirurghi. (*Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*, n. 199, 28 agosto 1925).

R. Decreto 7 agosto 1925, n. 1478. Modificazione della tabella approvata con R. Decreto 10 settembre 1923 n. 1957, riguardante le industrie e lavorazioni nelle quali, per esigenze tecniche o stagionali, è consentito di superare l'orario di otto ore giornaliere e di 48 settimanali, (*ibidem*).

R. Decreto 8 luglio 1925, n. 1492. Estensione ai territori annessi al Regno della vigente legislatura sul riposo festivo e settimanale e sul lavoro notturno nella industria della panificazione e delle pasticcerie, (*ibidem*).

Assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia (C. Jona, in *Economia*, Trieste, n. 9-10, settembre-ottobre 1925).

R. Decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1855. Esecuzione di due Convenzioni stipulate in Roma il 29 febbraio 1924, fra il Regno d'Italia e lo Stato d'Albania: 1° Convenzione di stabilimento, e relativo protocollo finale; 2° Convenzione consolare. (*Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*, n. 258, 6 novembre 1925).

R. Decreto legge 15 ottobre 1925 n. 1856. Esecuzione del Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Albania e del relativo protocollo finale, firmati entrambi a Roma il 20 gennaio 1925. (*Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*, n. 259, 7 novembre 1925).

Regio Decreto-Legge 25 ottobre 1925 n. 1908. Istituzione del Popolavoro ferroviario. (*Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* n. 265, 14 novembre 1925).

*Argentina.*

Apresiasiões sobre el estado actual de nuestro régimen agrario. (M. A. Carcano, in *Revista de ciencias economicas*, Buenos Aires, n. 44-45, marzo-aprile 1925).

*Brasile.*

Indennizações da revolta. (N. Pinheiro, in *Revista de direito publico* Rio de Janeiro, n. 5, maggio 1925) (1).

*Cecoslovacchia.*

La codification du droit civil en Tchecoslovaquie. (J. Sedlacek, in *Bulletin mensuel de la Société de législation comparée*, Parigi, n. 4-6, aprile-giugno 1925).

---

(1) Sulla notizia di una richiesta di indennità da parte del Governo italiano per i danni subiti da italiani durante la rivolta paulista.

Les aspects sociaux de la réforme agraire en Tchécoslovaquie. (*Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 1, n. 2, luglio-agosto 1925).

*Cuba.*

El derecho de expulsión de extranjeros (Breves consideraciones sobre dicho derecho y sobre el decreto n. 1601 de 27 de julio de 1925 de la Secretaría de Gobernación de la República de Cuba regulando el ejercicio de ese derecho. (Dr. G. Gutierrez, in *Revista de derecho internacional*, Avana, n. 15, 30 settembre 1925).

*Francia.*

Proposition de loi tendant à augmenter les droits d'enregistrement sur les acquisitions immobilières effectuées en France par des ressortissants des pays étrangers présentée par M. Edmond Petit fils, député. (Renvoyée à la commission des finances). (*Journal Officiel de la République française, Documents parlementaires publiés en annexes*. Annexe n. 1473. Chambre, Session ord., 2<sup>ème</sup> séance du 27 mars 1925).

Avis présenté au nom de la commission des affaires étrangères sur le projet de loi tendant à autoriser la ratification de la convention tendant à limiter à huit heures par jour et à quarante-huit heures par semaine les nombre des heures de travail dans les établissements industriels, élaborée par la Conférence internationale du travail à Washington et signée à Paris le 24 janvier 1921, par la France et la Belgique, par M. Margaine, député, (ibidem, Annexe n. 1475, Session ord., 2<sup>ème</sup> séance du 27 mars 1925).

Projet de loi tendant à modifier les articles 2 et 3 de la loi du 1<sup>er</sup> mars 1888, ayant pour objet d'interdire la pêche aux étrangers dans les eaux territoriales de France et d'Algérie, présenté au nom de M. Gaston Doumergue, Président de la République française, par M. Edouard Herriot, président du Conseil, ministre des affaires étrangères, par M. René Renoult, gard des sceaux, ministre de la justice, par M. De Menzie, ministre des finances, par M. Victor Peytral, ministre des travaux publics, et par M. Jacques-Louis Dumesnil, ministre de la marine (renvoyé à la commission de la marine marchande sous réserve de l'avis de la commission des affaires étrangères), (ibidem, Annexe n. 1524, Session ord., 2<sup>ème</sup> séance du 3 avril 1925).

Rapport fait au nom de la commission de la marine marchande concernant le rapport de la précédente législature (repris le 5 février 1925, 2<sup>ème</sup> séance, conformément à l'article 36 du règlement) sur le projet de loi portant code du travail maritime, par M. Jean Félix, député), (ibidem, Annexe n. 1542, Session ord., 2<sup>ème</sup> séance du 7 avril 1925).

Projet de loi ayant pour objet d'étendre à tous les travailleurs intellectuels la loi du 9 avril 1898 sur les accidents du travail, présenté au nom de M. Gaston Doumergue, Président de la République française par M. Justin Godart, ministre du travail de l'hygiène de l'assistance et de la prévoyance sociales (renvoyé à la commission d'assurance et de prévoyance sociales), (ibidem, annexe n. 1543, Session ord. 2<sup>ème</sup> séance du 7 avril 1925).

Projet de loi relatif au contrat d'assurance présenté au nom de M. Gaston Doumergue, président de la République française par M. Justin Godart, ministre du travail de l'hygiène, de l'assistance et de la prévoyance sociales (renvoyé à la commission d'assurance et de prévoyance sociales, (ibidem, annexe n. 1544, Session ord., 2<sup>ème</sup> séance du 7 avril 1925).

Avis présenté au nom de la commission du travail sur le rapport de la précédente législature (repris le 5 février 1925, 2<sup>ème</sup> séance) conformément à l'article 36 du règlement sur le projet de loi portant code du travail maritime, par M. Chassaing, député, (ibidem, annexe n. 1551, Session ord., 2<sup>ème</sup> séance du 8 avril 1925).

Projet de loi portant approbation de la convention entre la France et l'Autriche relative à la protection et à l'assistance judiciaires, signée à Paris le 4 mars 1925, présenté au nom de M. G. Doumergue, président de la République française par M. Aristide Briand, ministre des affaires étrangères, et par M. M. T. Steeg, garde des sceaux, ministre de la justice (renvoyé à la Commission des affaires étrangères sous réserve de l'avis de la commission de la législation civile et criminelle), (ibidem, Annexe n. 1636, Session ord., séance du 27 mai 1925).

Projet de loi tendant à la ratification de la convention concernant le payement d'une indemnité de chômage au marin au cas de perte du navire par naufrage, élaborée à Gênes par la conférence internationale du travail et signée à Paris le 1<sup>er</sup> juin 1921, par la France et la Belgique, présenté au nom de G. Doumergue, président de la République française par M. Aristide Briand, ministre des affaires étrangères; par M. P. Laval, ministre des travaux publics et par M. Durafour, ministre du travail de l'hygiène, de l'assistance, et de la prévoyance sociales (renvoyé à la commission des affaires étrangères, sous réserve de l'avis de la commission de la marine marchande), (ibidem, annexe n. 1637, Session ord., séance de 27 mai 1925).

Ministère du travail, de l'hygiène, de l'assistance et de la prévoyance sociales : Décret portant règlement d'administration publique pour l'application de la loi du 23 avril 1919 sur la journée de huit heures dans les industries de la fabrication de la bijouterie, orfèvrerie, horlogerie, et de bronze d'art et imitation. (*Journal officiel de la République Française*, n. 189, 13 agosto 1925).

Décret portant règlement d'administration publique pour l'application de la loi du 23 avril 1919, sur la journée de huit heures dans les industries de la marbrerie et de la sculpture statuaire. (*Journal officiel de la République Française*, n. 191, 15 agosto 1925).

Décret portant règlement d'administration publique pour l'application de la loi du 23 avril 1919 sur la journée de huit heures dans les industries du bois, autres que l'ameublement, la tableterie et les petites industries du bois et matières similaires. (*Journal Officiel de la République Française*, n. 193, 19 agosto 1925).

Ministère du travail, de l'hygiène, de l'assistance et de la prévoyance sociales; allocations d'assistance aux femmes en couches. (*Journal Officiel de la République Française*, n. 198, 23-25 agosto 1925).

Les conventions internationales de législation ouvrière et leur ratification en France. (*Les documents du travail*, Parigi, n. 99-100, luglio-agosto 1925).

La loi du 25 octobre 1917 sur les maladies d'origine professionnelle. (J. de Georges, in *Questions pratiques*, Lione, n. 3, luglio-agosto 1925).

Quelques illusions sur la dépopulation. (J. Bourdon, in *Revue politique et parlementaire*, Parigi, n. 370, 10 settembre 1925).

La situation juridique des fonctionnaires publics en France. (M. A. Boissard, in *Revue internationale du travail*, Ginevra n. 3, settembre 1925).

La naturalizzazione degli indigeni delle colonie francesi. (R. Patrignani, in *Rivista delle Colonie e d'oriente*, Bologna, n. 7, luglio 1925).

Congresso delle collettività francesi residenti all'estero: Le congrès des colonies françaises à l'étranger. (C. F., in *Revue des questions coloniales et maritimes*, n. 413, luglio-agosto 1925).

Fra metropoli e colonie demografiche: a proposito di un Congresso parigino. (C. Masi ne *L'Idea Coloniale*, Roma, n. 39, 26 settembre 1925).

Congrès des Français résidant à l'étranger; Le statut des Français à l'étranger; Statistique des Français à l'étranger; Nationalité; Service militaire; Représentation diplomatique et consulaire; Représentation dans la métropole des français de l'étranger (Rapport de M. C. Fidel, in *Revue des questions coloniales et maritimes*, n. 414, settembre-ottobre 1925).

Le 1<sup>er</sup> Congrès des Français résidant à l'étranger. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 264, 19 novembre 1925).

Francia — Polonia: Immigration des travailleurs polonais en France: Accord franco-polonais du 17 avril 1924 — II. Protocole du 3-20 février 1925. (*Bulletin du Ministère du travail et de l'hygiène*, Parigi, n. 4-6, aprile-giugno 1925).

#### Germania.

Le logement du personnel par les employeurs et la législation allemande. (*Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 1 e 2, luglio-agosto 1925).

#### Marocco: Tangeri.

La riforma della giurisdizione a Tangeri. (V. Castellani, in *Oriente Moderno*, Roma, n. 7, luglio 1925).

Lo Statuto di Tangeri e l'Italia. (R. Sandiford, in *Rivista Marittima*, Roma, n. XI, novembre 1925).

#### Palestina.

Decreto reale 24 luglio 1925 sulla cittadinanza palestinese. (« Palestino citizenship order »). (*Oriente Moderno*, Roma, n. 10 ottobre 1925).

#### Romania.

L'évolution de la propriété rurale et la réforme agraire en Roumanie. (*Cultura Nationala*, Bucarest 1925).

## Spagna.

Reglamento de 27 de febrero de 1925 (« Gaceta » de 6 de marzo siguiente) desarrollando las bases del decreto-ley de 29 marzo de 1924 para el reclutamiento y reemplazo del Ejército (Capítulo XX, Conexiones con la ley de emigración). (*Boletín de la Dirección general d. emigración*, Madrid, n. 2-4, marzo-agosto 1925).

## Svizzera.

Le contrat de travail dans le droit suisse. (M. Vauthier, in *Institut belge de droit comparé*, n. 1, gennaio-marzo 1925).

## Unione delle Repubbliche socialiste sovietiste.

Le code agraire soviétique. (M. Martchenko, in *Bulletin mensuel de la Société de législation comparée*, Parigi, n. 4-6, aprile-giugno 1925).

K voprossu o raspostranjenii na inostranzew diejstvia Kodjeks zakonow o trudje. (Sulla questione della estensione agli stranieri dei dettami del codice delle leggi sul lavoro). (B. Roseblium, in *Voprossi truda*, Mosca, n. 2, febbraio 1925).

## CONFERENZA INTERNAZIONALE DI DIRITTO MARITTIMO. GENOVA.

Per la Conferenza internazionale di diritto marittimo di Genova: assicurazione dei passeggeri. (O. Sciolla, in *Corriere Mercantile e commerciale*, Genova, n. 191, 20 agosto 1925).

L'assicurazione obbligatoria dei passeggeri in mare. (Prof. D. Guidi, *ibidem*, n. 223, 26 settembre 1925).

La Conferenza del « Comité maritime international » a Genova. (T. C. Giannini, in *Rivista delle comunicazioni marittime*, Roma, n. 10, ottobre 1925).

## STATISTICA.

La deuxième Conférence internationale des statisticiens du travail. (*Revue internationale du travail*, Ginevra, n. 1, luglio 1925).

## Argentina.

Inmigración (Datos compilados por la Dirección general de inmigración de la Nación). (*Boletín de la Dirección general de estadística de la provincia de B. Aires*, n. 228, 1º aprile 1925. (Immigrazione per l'anno 1924 nella provincia di B. Aires).

## Australia.

Western Australia — Statistical register for the year 1924-25: II, Immigration and emigration. Arrival and departures during each month of the year 1924. Perth 1924.

Australie : les migrations en 1924. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 1, 6 luglio 1925).

Les mouvements de population en Australie en 1924. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 175, 4 agosto 1925).

*Belgio.*

L'émigration par le port d'Anvers en 1924. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 5, agosto 1925).

*Brasile.*

Movimento immigratorio (Trabalhadores da Capital e do interior; o forcamento effectivo à Lavura; nacionalidades preponderantes: a imigração nacional; imigrantes nacionaes alojados na Hospedaria; imigrantes nacionaes vindos de outros Estados e do Districto Federal alojados na Hospedaria durante o anno do 1923, imigrantes recémchegados e trabalhadores do Departamento estadual do Trabalho; numero de pessoas por familia; porcentagem dos avulsos sobre o total de nacionalidade; porcentagem de cada nacionalidade sobre a entrada dos avulsos; a proporção entre subsidiados e espontaneos; a sahida por Santos; o saldo, entrada, sahida e saldo (por Santos) conforme a nacionalidades; hospedaria de imigrantes; assistencia medica; cambio; correjo; telegrapho; bagagem dos imigrantes; agencia official de colleeção; secção de informações (1). (*Boletim do Departamento estadual do trabalho*, S. Paolo, n. 53, ottobre-dicembre 1924).

Estadística dos imigrantes introduzidos durante o anno de 1924, (ibidem).

*Germania.*

L'émigration allemande de outre-mer en 1924. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 81, 8 aprile 1925).

Emigration et chômage en Allemagne. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 113, 19 maggio 1925).

*Giappone.*

L'émigration et le rapatriement japonais en 1924. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 1, 6 luglio 1925).

*Gran Bretagna.*

Emigration and immigration in 1924. (*The Ministry of labour Gazette*, Londra, n. 4, aprile 1925).

Great Britain and Ireland: occupations of emigrants and immigrants of British nationality. (*The Board of Trade journal*, Londra, n. 1500, 27 agosto 1925).

*Grecia.*

L'émigration en 1923. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 1, 6 luglio 1925).

*Marocco.*

Marocco (zone française): L'immigration et l'émigration en 1923. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 5, 3 agosto 1925).

(1) I dati di cui sopra si riferiscono al movimento immigratorio dello Stato di S. Paolo durante il quadriennio 1920-1923.

*Norvegia.*

L'émigration outremer en 1924 (ibidem).

*Nuova Zelanda.*

Nouvelle Zelande : les émigrations en 1924 (ibidem).

*Polonia.*

Pologne : L'émigration en 1924 (ibidem).

*Romania.*

Roumanie : l'immigration et l'émigration en 1924. (*Informations sociales*, Ginevra, n. 1, luglio 1925).

*Spagna.*

Estadística migratoria. (*La emigración española*, Madrid, n. 10, 30 maggio 1925).

Características y modalidades de la migración por puertos españoles en 1924. (*Boletín de la Dirección general de emigración*, Madrid, 2-4 marzo-agosto 1925).

Estadísticas de los movimientos migratorios (datos y juicios). I. Migración transoceanica por puertos españoles en febrero de 1925. II. Migración transoceanica por puertos españoles en marzo de 1925. III. Migración transoceanica por puertos españoles en abril de 1925. IV. Resumen comparativo de la migración española transoceanica por puertos españoles en el primer cuatrimestre de 1925. V. Emigración española transoceanica por Gibraltar durante el primer quadrimestre de 1925 (ibidem).

*Stati Uniti.*

Les passagers débarqués à New York en 1924. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 78, 4 aprile 1925).

*Svezia-Norvegia.*

L'émigration svedoise et norvegienne en 1924. (*Bulletin quotidien*, Parigi, n. 216, 22 settembre 1925).

*Svizzera.*

L'emigrazione transoceanica nell'anno 1924. (*Rapporti economici del Foglio ufficiale svizzero del commercio*, Berna, n. 5, maggio 1925).

*Paesi vari.*

Divers pays : Mouvement de la population ; 1. Migration totale calculée, d'après la comparaison des recensements successifs avec les naissances et les décès de chaque intervalle, depuis 1840 ; 2. Emigration contrôlée depuis 1851 ; 3. Immigration connue dans quelques pays depuis 1851. (*Republique Française, Ministère du Travail, de l'hygiène, de l'assistance, et de la prévoyance sociales. Statistique Générale de la France, Annuaire statistique 1924*).